

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

252° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

INDICE**Commissioni permanenti**

2 ^a - Giustizia	Pag.	3
4 ^a - Difesa	»	5
5 ^a - Bilancio	»	6
10 ^a - Industria	»	7

Commissioni speciali

Territori colpiti da terremoti	Pag.	9
--	------	---

Sottocommissioni permanenti

5 ^a - Bilancio - Pareri	Pag.	12
--	------	----

CONVOCAZIONI	Pag.	14
------------------------	------	----

GIUSTIZIA (2°)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

67ª Seduta

Presidenza del Vice Presidente

LIPARI

*Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Cioce.**La seduta inizia alle ore 9,05.***PER IL GRAVE LUTTO CHE HA COLPITO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

In apertura di seduta, il presidente Lipari manifesta i profondi sentimenti di cordoglio e partecipazione di tutti i componenti della Commissione per il grave lutto che ha colpito, con la perdita della moglie, il senatore Vassalli, presidente della Commissione.

IN SEDE REFERENTE

« Istituzione del tribunale di Torre Annunziata » (50), d'iniziativa dei senatori Salvato ed altri (Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame sospeso il 13 novembre. Si passa all'esame degli articoli.

L'articolo 1 è approvato senza modifiche.

L'articolo 2 è approvato con un emendamento del Governo diretto ad inserire dopo la parola « determinare » le altre, « nell'ambito delle dotazioni dei ruoli del personale del Ministero di grazia e giustizia ».

L'articolo 3 è approvato senza modifiche.

Viene quindi accolta all'unanimità, favorevole il Governo, la proposta del senatore Gozzini di presentare all'Assemblea il seguente ordine del giorno:

« Il Senato,

approvando il disegno di legge che istituisce il nuovo tribunale con sede a Torre Annunziata,

rileva il carattere eccezionale di tale istituzione che si giustifica soltanto in rapporto con la gravità dell'aggressione criminale nella zona, e ribadisce la necessità e l'urgenza di procedere in tempi rapidi a una completa revisione delle circoscrizioni giudiziarie e della relativa distribuzione degli uffici e dei magistrati ».

(0/50/1/2)

La Commissione dà infine mandato al relatore di riferire favorevolmente all'Assemblea sul testo così modificato.

IN SEDE DELIBERANTE

« Ulteriore proroga della legge 21 dicembre 1977, n. 967, concernente procedure eccezionali per lavori urgenti ed indifferibili negli istituti penitenziari » (807)

(Seguito della discussione e approvazione con modificazioni)

Riprende la discussione sospesa il 13 novembre.

Dopo interventi del senatore Grossi e del senatore Gallo (il quale propone di ridurre al 30 giugno 1985 la data indicata nel documento) la Commissione approva il seguente ordine del giorno:

« La 2ª Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo a riferire entro la data del 30 giugno 1985 le proprie proposte di edilizia penitenziaria, con particolare riferimento a:

esigenze e stima di massima per la manutenzione e ristrutturazione degli edifici esistenti;

idoneità degli edifici stessi a consentire, dopo la ristrutturazione, l'attuazione piena del regime previsto dalla riforma penitenziaria con particolare riguardo alla dignità dell'alloggio, al trattamento separato per custodia cautelare, agli spazi per attività fisica

all'aria aperta, ai laboratori, ai luoghi per attività sociali;

convenienza della ristrutturazione di vecchi edifici nel confronto con soluzioni alternative basate sulla prefabbricazione e standardizzazione dei progetti;

quadro per un programma pluriennale di edilizia penitenziaria;

stato dei rapporti con le Regioni e gli enti locali territoriali in particolare per quanto concerne le carceri mandamentali, gli interventi per misure alternative alla detenzione, le strutture per tossico dipendenti, i servizi sociali e sanitari;

proposte per il finanziamento delle opere e lo snellimento delle procedure mediante provvedimenti ordinari ».

0/807/1/2 GROSSI, RICCI, SALVATO, BATTELLO.
TEDESCO, MARTORELLI

Si passa all'esame dell'articolo unico.

Il senatore Ricci ribadisce l'esigenza di una riduzione al 30 giugno 1986 del termine di proroga previsto nel disegno di legge, trattandosi di proroga di procedure eccezionali.

Il sottosegretario Cioce ritiene che il termine proposto dal senatore Ricci sia eccessivamente riduttivo, tale da risultare comunque inferiore al tempo richiesto per qualsiasi serio intervento che il legislatore volesse

nel frattempo adottare per rivedere la legislazione sulla contabilità generale dello Stato.

Viene quindi posta ai voti ed approvata la proposta del presidente Lipari di fissare al 31 dicembre 1986 il termine della proroga proposta dal disegno di legge.

Risulta altresì approvato, con un sub-emendamento del senatore Gallo (diretto a sopprimere l'inciso « in deroga alle vigenti disposizioni »), e dopo interventi dei senatori De Giuseppe (favorevole), Battello (che chiede chiarimenti in ordine al raccordo delle disposizioni che si propone di introdurre con quello che è il limite di spesa attualmente consentito ai funzionari delegati dalla legge di contabilità dello Stato) e Ricci, un emendamento del Governo mirante ad aggiungere un secondo comma col quale si prevede che, per l'esecuzione in economia degli interventi di edilizia penitenziaria e per l'acquisizione di beni e servizi di competenza della Direzione generale per gli Istituti di prevenzione e pena, il limite di spesa per il funzionario delegato viene elevato a lire 50 milioni.

Il disegno di legge viene quindi posto ai voti ed approvato nel suo articolo unico nel testo modificato.

La seduta termina alle ore 9,55.

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

38ª Seduta

Presidenza del Presidente
PARRINO

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE REDIGENTE

« **Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata** » (891), d'iniziativa dei deputati Baracetti ed altri; Cristofori; Perrone ed altri; Amodeo e Ferrari Marte; Carlotto ed altri; Lobianco ed altri, approvato dalla Camera dei deputati

« **Unificazione della durata della ferma di leva** » (73), d'iniziativa dei senatori Signori ed altri

« **Integrazioni all'articolo 22 della legge 31 maggio 1975 n. 191, riguardante le norme per il servizio di leva** » (325), d'iniziativa dei senatori Jervolino Russo ed altri

(Rinvio del seguito della discussione)

Il Presidente ricorda che il Parlamento in seduta comune si riunirà oggi alle ore 10, anzichè alle ore 11 come indicato nel calendario dei lavori del Senato.

Pertanto, stante la concomitanza dei lavori, la seduta della Commissione non potrà ulteriormente proseguire.

L'ulteriore trattazione dei disegni di legge in titolo viene quindi rinviata.

PER LO SVOLGIMENTO DI UNA INTERROGAZIONE

Il senatore Fallucchi chiede che il Presidente solleciti il Ministro della difesa a rispondere in Commissione all'interrogazione n. 3 - 00608, da lui presentata, concernente la richiesta di revocare il provvedimento di soppressione della tenenza dei carabinieri di Bovino (Foggia).

Il presidente Parrino assicura il richiedente che interverrà nel senso da lui desiderato presso il Ministero della difesa.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che ove il Parlamento in seduta comune dovesse essere convocato anche nella mattinata di giovedì 22 novembre, la seduta della Commissione prevista per domani alle ore 9,30 non potrà più aver luogo e dovrà intendersi sconvocata.

La seduta termina alle ore 9,40.

BILANCIO (5°)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

134ª Seduta

Presidenza del Presidente
CASTIGLIONE

*Interviene il Sottosegretario di Stato per
il Tesoro Tarabini.*

La seduta inizia alle ore 11,30.

IN SEDE CONSULTIVA

« Ulteriori modificazioni, integrazioni e interpretazioni alla legge 5 agosto 1981, n. 416, relativa alla disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria » (955), approvato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 1ª Commissione) (Esame e rinvio)

Riferisce alla Commissione il senatore Colella, in sostituzione del senatore Carollo.

Dopo avere illustrato il contenuto del provvedimento, si sofferma sui relativi aspetti finanziari e informa che l'onere connesso all'articolo 11 è valutato in 13 miliardi per il 1984 e in 3 miliardi per ciascuno degli anni 1985 e 1986, con copertura a valere sul capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, mediante utilizzo dell'accantonamento « Modificazioni alle disposizioni sulla nomina del conciliatore e del vice pretore onorario » per i 13 miliardi nonché della voce « Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore » per i 3 miliardi annui previsti per gli anni 1985 e 1986.

Nel rilevare come il tipo di copertura offerto sostanzi un ulteriore caso di utilizzo in difformità di accantonamenti di fondo globale, conclude suggerendo l'opportunità di ripensare l'utilizzo della voce relativa ai prov-

vedimenti riguardanti le figure del conciliatore e del vice pretore onorario.

Segue un breve dibattito: prendono la parola i senatori Bollini (il quale chiede di conoscere come si concili la copertura dei disegni di legge in materia di riforma della scuola media secondaria superiore con l'utilizzo dei relativi fondi di copertura per gli anni 1985 e 1986 per far fronte agli oneri del provvedimento in titolo) e Massimo Riva (il quale chiede di conoscere il perchè non si provveda a far rimanere in vita anche per gli anni 1985 e seguenti il capitolo istituito con il terzo comma dell'articolo 11).

Replica brevemente il sottosegretario Tarabini, il quale fa presente al senatore Massimo Riva che la istituzione di un nuovo capitolo di bilancio riguarda la gestione del provvedimento, che è cosa diversa rispetto alla copertura finanziaria, cui correttamente provvede il quarto comma dell'articolo 11.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Colella ritiene opportuna una riunione a breve termine dell'Ufficio di presidenza della Commissione, affinchè si possano valutare — tra l'altro — i tempi dell'esame del disegno di legge di riforma organica per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

Il presidente di seduta Castiglione fa presente che era già intenzione del Presidente della Commissione Ferrari-Aggradi convocare per la settimana in corso una riunione dell'Ufficio di presidenza e pertanto — tenuto conto della richiesta del senatore Colella — assicura che ne informerà il senatore Ferrari-Aggradi per le decisioni del caso.

La seduta termina alle ore 11,55.

INDUSTRIA (10^a)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

99^a Seduta*Presidenza del Presidente*

REBECCHINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato Sannese.

La seduta inizia alle ore 9.

INDAGINE CONOSCITIVA SULLA POLITICA INDUSTRIALE (Seguito): RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA VISITA IN GIAPPONE DI UNA DELEGAZIONE DELLA COMMISSIONE

Riprende l'indagine sospesa il 13 novembre.

Il presidente Rebecchini riferisce sul recente sopralluogo effettuato in Giappone da una delegazione della Commissione, nell'ambito dell'indagine conoscitiva in titolo, offrendo una sintesi degli aspetti problematici più interessanti che esula — egli precisa — dal merito dei problemi politici emersi nel corso della missione.

Dopo aver fornito dati sul prodotto interno lordo giapponese (quasi doppio rispetto a quello della Repubblica federale di Germania e triplo rispetto a quello italiano), il presidente Rebecchini indica nel costante tasso di crescita (3 per cento) e nel basso tasso di inflazione (meno del 2 per cento annuo), i caratteri fondamentali dello sviluppo nipponico fondato, peraltro, sulla reciproca integrazione tra industrie, banche, pubblica amministrazione, sindacati e classe politica. La politica industriale giapponese — egli prosegue — è improntata a pragmatismo e flessibilità, con una marcata propensione della classe politica ad avallare le scelte degli imprenditori; manifesta inoltre un elevato grado di collaborazione tra direzione delle im-

prese e lavoratori, produttivo di benefici specie per i dipendenti delle grandi imprese mentre gli addetti alle imprese minori risultano assai meno favoriti.

Il modello di relazioni tra imprenditori e lavoratori giapponesi è profondamente segnato da tradizioni culturali autoctone, estranee al nostro Paese e comunque non trasferibili: assicura alle imprese una elevata disponibilità e flessibilità della manodopera, in condizioni di conflittualità pressoché inesistente. Ciò è dovuto a un consenso generalizzato il quale spiega perché gli atti significativi di politica industriale non abbiano bisogno di strumenti legislativi, qualificandosi invece come semplici raccomandazioni.

In ogni caso l'azione del Governo giapponese sembra favorire lo sviluppo delle tecnologie avanzate, il ridimensionamento dei settori in sovrapproduzione, la riduzione della dipendenza energetica dal petrolio e la espansione generalizzata delle esportazioni.

Il presidente Rebecchini, quindi, nel giudicare le strutture istituzionali e finanziarie giapponesi assai più tradizionali, rispetto a quelle degli Stati Uniti d'America, illustra l'elevato indice del risparmio pubblico e privato giapponese che, in presenza di un disavanzo statale pari a circa un quarto del prodotto interno lordo e di un *prime rate* estremamente basso (pari al 5,5 per cento), permette massicci investimenti, il presupposto principale del miracolo economico giapponese. Questo, in particolare, interessa maggiormente i cosiddetti settori maturi, pur restando significativo anche nell'elettronica civile e nella microelettronica.

Dopo aver accennato alle forme di protezionismo, spesso mascherato, che limitano l'interscambio italo-giapponese, il presidente Rebecchini sottolinea la necessità di uno sviluppo dell'azione di Governo del nostro Paese, per esplicitare potenzialità commerciali

tuttora inesplorate, specie in presenza di un rinnovato interesse del capitale giapponese per investimenti in Italia, in ordine al quale appare opportuna la creazione di un sistema di informazione e promozione, capace di predisporre anche il quadro delle condizioni di investimento nel Mezzogiorno.

Seguono brevi interventi del senatore Leopizzi, che sottolinea l'utilità della missione in Giappone, auspicando una maggiore iniziativa del Governo in direzione di quel paese; del senatore Petrilli, che esprime riserve circa il preteso liberismo del Governo giapponese; del senatore Consoli, che pur apprezzando l'obiettività della relazione sottolinea il predominio delle organizzazioni imprenditoriali, la forza della burocrazia e il ruolo secondario che sembra essere proprio, in Giappone, della classe politica, unitamente alla precarietà di un modello di relazioni industriali che anch'egli ritiene non esportabile.

Il seguito dell'indagine viene quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Margheri, preso atto dell'assegnazione alla Commissione del disegno di legge n. 957, chiede che esso sia iscritto all'ordine del giorno, unitamente agli altri di-

seggi di legge in materia di commercio. Il presidente Rebecchini conferma le intese già raggiunte in questo senso in sede di Ufficio di presidenza.

INTERROGAZIONI

Il Presidente informa che lo svolgimento dell'interrogazione n. 3-00603 è rinviato; il presentatore senatore Aliverti precisa che il rinvio è stato richiesto dal Governo, e che egli non ha difficoltà ad aderire a tale richiesta, con l'intesa che la risposta sarà fornita in tempi molto brevi.

Il sottosegretario Sanese risponde quindi all'interrogazione n. 3-00523 del senatore Sega ed altri, concernente gli inconvenienti verificatisi nel funzionamento della centrale elettrica di Porto Tolle, in provincia di Rovigo. Egli precisa la natura e l'entità degli inconvenienti riscontrati, escludendo che vi sia un danno patrimoniale per l'Enel. Il senatore Sega si dichiara insoddisfatto, affermando che vi sono state avarie più estese, e chiedendosi quali danni economici, anche indiretti, vi siano già stati per l'Enel in relazione al mancato funzionamento della centrale. Si riserva pertanto ulteriori iniziative sull'argomento.

La seduta termina alle ore 10.

COMMISSIONE SPECIALE
per l'esame di provvedimenti recanti inter-
venti per i territori colpiti da eventi sismici

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

16ª Seduta

Presidenza del Presidente
Coco

Partecipano i ministri per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno De Vito e per la protezione civile Zamberletti, nonché il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Lamorte.

La seduta inizia alle ore 9,30.

COMUNICAZIONE DEL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 14 MAGGIO 1981, N. 219, E SEGUITO DEL DIBATTITO SULLE COMUNICAZIONI RESE, IL 25 LUGLIO 1984, DAL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE SUI PROBLEMI DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE NELLE AREE TERREMOTATE

Il presidente Coco avverte che a causa della votazione prevista, per le ore 10, per le Camere in seduta comune, è necessario rinviare l'inizio della trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno sino al termine delle operazioni di voto in cui sono impegnati i senatori. Sospende conseguentemente la seduta.

La seduta viene sospesa alle ore 9,35 ed è ripresa alle ore 11,45.

Il ministro De Vito illustra ampiamente la documentazione fornita alla Commissione in merito all'andamento della ricostruzione nelle zone colpite dal sisma del 23 novembre del 1980.

Nel ricordare come nel periodo precedente all'assunzione della propria responsabilità ministeriale in materia la ricostruzione avesse segnato il passo a causa di motivi non solo di ordine economico, ma anche di carattere normativo, soprattutto a causa dei ritardi frapposti dalla inadeguatezza degli strumenti urbanistici, dà conto dell'attuale stato della ricostruzione, precisando che nell'ultimo anno le rilevazioni mostrano un notevolissimo incremento quantitativo relativamente sia al numero degli interventi sia al loro importo.

Grazie soprattutto alle nuove procedure definite nella legge n. 80 del 1984, e tra esse principalmente all'istituto del silenzio-assenso, nei primi quattro mesi dell'anno corrente è stato possibile triplicare gli interventi. L'applicazione della legge n. 80 infatti ha consentito un salto di qualità ed un'accelerazione del tutto nuova nell'azione di ricostruzione: il numero dei progetti approvati, sempre nei primi quattro mesi dell'anno, è salito da circa 30.000 ad oltre 85.000 unità, portando l'impegno di spesa da 420 e 1.909 miliardi e permettendo il decollo della ricostruzione nei comuni disastrati, gravemente danneggiati e danneggiati. Al 30 settembre di quest'anno le pratiche definite risultano essere oltre 98.000 e, per quanto riguarda i finanziamenti assegnati, 2.596 miliardi sono stati impegnati per l'edilizia privata e per le opere pubbliche di competenza comunale, 1.700 miliardi sono stati destinati alle zone terremotate da parte delle varie amministrazioni dello Stato, 1.236 miliardi sono stati destinati, grazie al finanziamento della BEI, alle infrastrutture e ai servizi e 342 miliardi sono stati erogati dall'INAIL.

Il 31 marzo 1984 è scaduto il termine della presentazione delle domande di ricostruzione e per le relative perizie tecniche: dai dati elaborati, che sono ora disponibili nella loro completezza grazie alla loro compute-

rizzazione, discende che l'entità complessiva del danno si può valutare in oltre 20.000 miliardi, sia per quanto riguarda i contributi richiesti da privati — circa il 75 per cento del totale — sia per le opere pubbliche di interesse delle amministrazioni comunali. Da tale puntuale accertamento, che ha tra l'altro permesso interventi più adeguati, è esclusa, per il momento, la città di Napoli, nella quale sono ancora in corso elaborazioni e per la quale esiste uno speciale programma di edilizia abitativa, rifinanziato, in occasione della legge di bilancio per il triennio 1985-1987, per ulteriori 2.400 miliardi.

L'opera di ricostruzione ha visto sino ad ora assegnazioni per 5.874 miliardi ed è intenzione del Governo rifinanziare la legge per la ricostruzione, motivo per il quale sono stati previsti nella sede della legge finanziaria per il 1985 ulteriori 5.400 miliardi per il prossimo triennio: pertanto è disponibile circa il 50 per cento dei finanziamenti necessari per far fronte ai danni accertati.

Il ministro De Vito precisa inoltre, in merito al problema delle richieste finanziarie, che gran parte di quelle avanzate dai privati riguardano gli strumenti offerti dalla ordinanza numero 80, relativa alle piccole riparazioni, mentre minori sono state le domande di ricostruzione, anche se ovviamente esse comporteranno un esborso assai rilevante.

Conclude, dopo aver sottolineato la necessità di rafforzare le strutture tecniche dei comuni, rilevando l'opportunità di prevedere misure legislative che favoriscano l'adeguamento preventivo antisismico degli immobili da parte dei privati e che promuovano interventi antisismici sugli immobili in mano pubblica e dichiara inoltre di condividere il contenuto di una prospettata proposta all'Assemblea che è intenzione dei senatori Calice ed altri presentare alla Commissione.

Ha quindi la parola il Ministro per la protezione civile. Il ministro Zamberletti, riepilogando l'esposizione già svolta il 25 luglio, ricorda che le maggiori difficoltà per il ripristino, l'adeguamento funzionale e la realizzazione di nuovi stabilimenti industria-

li nelle zone terremotate dipendono principalmente dalla carente infrastrutturazione delle aree prescelte. Ricorda poi che gli interventi di ricostruzione e quelli di nuova industrializzazione devono, a suo avviso, soprattutto oggi, a quattro anni dal sisma e a due anni dalla presentazione delle relative domande, essere riviste alla luce delle nuove esigenze di mercato, per le quali molte iniziative potrebbero ritenersi non più adeguate.

In ogni caso, per quanto concerne l'attuazione dell'articolo 21, della legge n. 219 del 1981, relativo alla riparazione degli opifici ed al loro adeguamento funzionale, sono state presentate 1.100 domande, 904 delle quali sono state ammesse al contributo, che è già stato erogato in 264 casi. Con il mese di aprile del corrente anno è stato abbandonato il sistema di erogare acconti sui contributi e si è passato a quello della formalizzazione delle istruttorie con conseguente collaudo *in loco* degli impianti.

Dopo aver ricordato che anche i problemi dell'adeguamento funzionale e della delocalizzazione debbono essere ovviamente valutati alla luce delle nuove esigenze del mercato, fa presente che, per quanto concerne l'articolo 32 della citata legge n. 219, relativo alle nuove industrializzazioni, sulle 582 iniziative ammissibili, da 681 domande presentate, 93 aziende hanno già ottenuto il decreto di ammissione al finanziamento, 52 di esse in Campania e le restanti 41 in Basilicata.

A questo punto però più che proseguire nella valutazione delle domande con i canoni seguiti sinora, sarebbe forse opportuno riaprire i termini per nuove domande, al fine di concedere all'Amministrazione la possibilità di contribuire ad iniziative nuove e più adeguate alle mutate condizioni economiche.

Conclude soffermandosi sui problemi della infrastrutturazione delle aree industriali, dei rapporti tra imprese concessionarie ed aziende appaltanti, in merito ai quali è intervenuta una ordinanza ministeriale che ha sancito precisi obblighi per le concessionarie, e dell'attuazione dei poteri di controllo da parte delle regioni.

Su proposta del presidente Coco e dopo interventi dei senatori Calice e Pistolese, la Commissione concorda di sospendere la seduta sino alle ore 18, per dar luogo al dibattito sulle comunicazioni dei Ministri.

La seduta viene sospesa alle ore 13 ed è ripresa alle ore 18,40.

Dopo interventi del senatore Calice, del ministro De Vito e del presidente Coco, la Commissione concorda di rinviare il dibattito sulle comunicazioni dei ministri a domani.

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che la Commissione tornerà a riunirsi domani, giovedì 22 novembre, alle ore 9, con lo stesso ordine del giorno della seduta odierna, integrato dall'esame, in sede di materie di competenza, di una proposta da presentare all'Assemblea di iniziativa dei senatori Calice ed altri in materia di ricostruzione nelle aree colpite dal terremoto del novembre 1980 e gennaio 1981.

La seduta termina alle ore 18,50.

SOTTOCOMMISSIONE

BILANCIO (5^a)

Sottocommissione per i pareri

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 1984

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del vice presidente della Commissione Castiglione e con la partecipazione del sottosegretario di Stato per il tesoro Tarabini, ha adottato le seguenti deliberazioni per i disegni di legge deferiti:

alle Commissioni 4^a e 8^a riunite:

854 — « Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio e relative pertinenze per l'Arma dei carabinieri », d'iniziativa del deputato Botta, approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

alla 1^a Commissione:

6 — « Ripristino della festività dell'Epifania. Modificazione alla legge 5 marzo 1977, n. 54 », di iniziativa del senatore Fimognari: *parere favorevole condizionato all'introduzione di emendamenti*;

200 — « Modificazioni alla legge 5 marzo 1977, n. 54, recante disposizioni in materia di giorni festivi: ripristino della festività dell'Epifania », d'iniziativa dei senatori Ossicini ed altri: *parere favorevole condizionato all'introduzione di emendamenti*;

229 — « Ripristino della festività del 4 novembre », d'iniziativa del senatore Cavaliere: *parere favorevole condizionato all'introduzione di emendamenti*;

504 — « Modificazioni alla legge 5 marzo 1977, n. 54, recante disposizioni in materia

di giorni festivi: ripristino della festività del 2 giugno », d'iniziativa dei senatori Marinucci Mariani ed altri: *parere favorevole condizionato all'introduzione di emendamenti*;

404 — « Istituzione in Verona di una sezione staccata del Tribunale amministrativo regionale per il Veneto », d'iniziativa dei senatori Vittorino Colombo (V.) ed altri: *parere contrario su emendamenti*;

520 — « Norme in materia di adozione e di affidamento », d'iniziativa dei deputati Armellin ed altri, approvato dalla Camera dei deputati: *rinvio dell'emissione del parere*;

968 — « Nuove disposizioni sul Club alpino italiano », d'iniziativa dei deputati Bassanini ed altri, approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

alla 2^a Commissione:

50 — « Istituzione del tribunale di Torre Annunziata », d'iniziativa dei senatori Salvato ed altri: *rimessione alla Commissione plenaria su emendamenti*;

215 — « Istituzione in Frosinone di una sezione distaccata della Corte di appello di Roma », d'iniziativa dei senatori Schietroma ed altri: *parere contrario*;

alla 4^a Commissione:

587 — « Estensione della legge 24 maggio 1970, n. 336, agli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate in particolari situazioni », di iniziativa dei senatori Giust ed altri: *parere contrario*;

861 — « Estensione ai patrioti di tutti i benefici combattentistici », d'iniziativa dei senatori Boldrini ed altri: *parere contrario*;

862 — « Modifiche ed integrazioni per la determinazione degli stipendi del personale militare fino al grado di tenente colonnello incluso », d'iniziativa dei senatori Giust ed altri: *parere contrario*;

alla 7ª Commissione:

682 — « Istituzione dell'ente autonomo " Biennale del Mediterraneo " » di iniziativa dei senatori Valenza ed altri: *parere contrario su emendamenti*;

alla 8ª Commissione:

483 — « Norme per la formazicne di programmi organici di aree urbanizzate e di interventi di edilizia abitativa »: *parere favorevole*;

894 — « Nuove norme in materia di diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile, di utilizzo del servizio di assistenza alla navigazione aerea in rotta e modifiche all'ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale », d'iniziativa dei deputati Sangalli ed altri, approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

alla 9ª Commissione:

963 — « Istituzione dell'albo professionale degli agrotecnici », d'iniziativa dei deputati Bortolani ed altri, approvato dalla Camera dei deputati: *parere contrario*;

alla 10ª Commissione:

674 — « Nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita »: *parere favorevole*;

879 — « Incentivi a favore delle imprese industriali italiane che realizzano investimenti nel territorio della Repubblica di Malta »: *rimessione alla Commissione plenaria*;

938 — « Modifiche alla legge 10 agosto 1974, n. 352, di conversione del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 255, per l'attuazione del regolamento CEE del 5 dicembre 1977, n. 2680, che modifica il regolamento CEE del 5 aprile 1974, n. 834, relativo alle misure necessarie per evitare perturbazioni sul mercato dello zucchero provocate dall'aumento dei prezzi in tale settore per la campagna saccarifera 1974-1975 », approvato dalla Camera dei deputati: *parere favorevole*;

alla 11ª Commissione:

503 — « Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti », d'iniziativa dei senatori Codazzi ed altri: *parere contrario*;

961 — « Integrazione dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, sulla retribuzione imponibile ai fini contributivi e riapertura del termine di cui all'articolo 2 della legge 11 giugno 1974, n. 252 », d'iniziativa dei senatori Antoniazzi ed altri: *parere contrario*.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 22 novembre 1984, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Deputati BATTAGLIA ed altri; ROCELLI ed altri; MARRUCCI ed altri; FORNER ed altri. — Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia (1009) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Modificazione delle dotazioni organiche del personale con qualifiche direttive e dirigenziali delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (940).

II. Discussione del disegno di legge:

- Deputati COLONI ed altri. — Cessione a riscatto degli alloggi ex Governo militare alleato di Trieste (871) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Rifinanziamento della legge 17 febbraio 1982, n. 41, riguardante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima (857).
- Deputati SANGALLI ed altri. — Nuove norme in materia di diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico aereo civile, di utilizzo del servizio di assistenza alla

navigazione aerea in rotta e modifiche all'ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (894) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- LOTTI ed altri. — Integrazione alla legge 10 luglio 1984, n. 292, concernente nuove norme in materia di assetto giuridico ed economico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (853).
- PACINI ed altri. — Estensione dei benefici di cui all'articolo 4 della legge 1° luglio 1982, n. 426, al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato cessato dal servizio dopo il 30 giugno 1979 e fino al 31 dicembre 1980 (886).
- SPANO ed altri. — Trattamento giuridico ed economico degli accudienti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (724).

AGRICOLTURA (9^a)

Giovedì 22 novembre 1984, ore 9

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati ZUECH ed altri. — Sanatoria per i ritardati versamenti dei prelievi comunitari di corresponsabilità sul latte (954) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Legge-quadro per il settore della bonifica (459).
- CASCIA ed altri. — Trasferimento alle comunità montane delle funzioni svolte dai consorzi di bonifica (746).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- DI LEMBO ed altri. — Modifica dell'articolo 11 della legge 14 agosto 1971, n. 817, recante disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (364).

III. Esame del disegno di legge:

- MELOTTO ed altri. — Modifica dei commi terzo e quarto dell'articolo 11 della legge 14 agosto 1971, n. 817, recante disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (942).

IV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- CIMINO ed altri. — Interventi per la formazione, l'ampliamento e lo sviluppo di aziende agricole a favore di agronomi, veterinari e periti agrari (543).
- BALDI ed altri. — Norme in materia di interventi della Cassa per la formazione della proprietà contadina (668).

V. Esame del disegno di legge:

- DE TOFFOL ed altri. — Norme per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio destinato alle attività agro-silvo-pastorali (581 - *Urgenza*).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Nomina del Presidente dell'Istituto sperimentale di agrumicoltura di Acireale.

LAVORO (11^a)

Giovedì 22 novembre 1984, ore 9,30

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Riforma del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (342).

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- SALVI ed altri. — Disciplina delle cooperative di solidarietà sociale (586).

IGIENE E SANITA' (12^a)

Giovedì 22 novembre 1984, ore 9

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Modifica all'articolo 19, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257, relativo alla disciplina degli organi consultivi del Ministero della sanità e dell'Ufficio medico legale (789) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Diritto di stabilimento e libera prestazione dei servizi da parte delle ostetriche con cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (524).

In sede redigente

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- OSSICINI ed altri. — Ordinamento della professione di psicologo (317) (*Procedu-*

ra abbreviata di cui all'articolo 81 del Regolamento).

- FILETTI ed altri. — Ordinamento della professione di psicologo (589).
- GROSSI ed altri. — Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo (662).

**Commissione speciale
per l'esame di provvedimenti recanti inter-
venti per i territori colpiti da eventi sismici**

Giovedì 22 novembre 1984, ore 9

Comunicazioni del Governo

Seguito del dibattito sulle comunicazioni rese, il 21 novembre 1984, dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno sullo stato di attuazione della legge 14 maggio 1981, n. 219, e seguito del dibattito sulle comunicazioni rese, il 25

luglio 1984, dal Ministro per il coordinamento della protezione civile sui problemi dello sviluppo industriale nelle aree terremotate.

Materie di competenza

Esame di schema di proposta, da presentare all'Assemblea ai sensi dell'articolo 50, primo comma, del Regolamento, d'iniziativa dei senatori Calice ed altri, in materia di ricostruzione nelle aree colpite da terremoto nel novembre 1980 e gennaio 1981.

**Comitato parlamentare
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Giovedì 22 novembre 1984, ore 16
